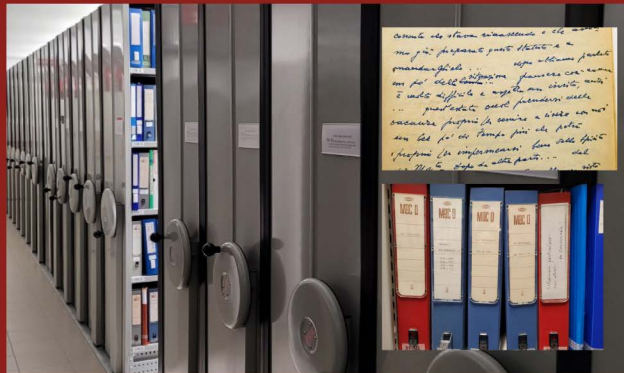


## ARCHIVIO PASQUALE FORESI

CENSIMENTO E RIORDINAMENTO SERIE "DISCORSI"

### RIORDINAMENTO SERIE DISCORSI

Fra i recenti lavori eseguiti all'Archivio Generale del Movimento dei Focolari, vi è stato il censimento del Fondo Pasquale Foresi, e il riordinamento della relativa serie "Discorsi". Il Progetto, terminato a dicembre 2022, è stato "realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi – Piano annuale 2022, L.R. 24/2019".



*Progetto realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi – Piano annuale 2022, L.R. 24/2019*



REGIONE  
LAZIO

**ARCHIVIO “PASQUALE FORESI”**  
**CENSIMENTO DEL FONDO E**  
**RIORDINAMENTO DELLA SERIE *DISCORSI***

**a cura di Sergio Palagiano**

**DICEMBRE 2022**

Via di Frascati, 306 – 00040 ROCCA DI PAPA (Roma) – Italia – +39-0694798-222/249 - [info.archiviogenerale@focolare.org](mailto:info.archiviogenerale@focolare.org) – [www.focolare.org](http://www.focolare.org)

*Progetto realizzato con il sostegno della Regione Lazio per Biblioteche, Musei e Archivi – Piano annuale 2022, L.R. 24/2019*

## INTRODUZIONE

A seguito di partecipazione al bando regionale “Contributi a Biblioteche, Musei e istituti similari, e Archivi storici iscritti alle organizzazioni regionali O.B.R., O.M.R. e O.A.R. per l’anno 2022 e non gestiti direttamente da Roma Capitale”, di cui alla Determinazione del 5 agosto 2022 n. G10725 della Direzione Cultura e Lazio Creativo, l’Archivio Generale del Movimento dei Focolari (d’ora in avanti AGMF) è risultato assegnatario, con Determinazione 2 novembre 2022 n. G14972, del contributo regionale, in regime di cofinanziamento (90% regionale, 10% richiedente), richiesto per l’esecuzione dei lavori archivistici sul fondo *Pasquale Foresi*, cofondatore insieme all’onorevole Igino Giordani del Movimento dei Focolari, fondato da Chiara Lubich.

In particolare, valutando le tempistiche previste dal bando e le operazioni archivistiche prioritarie, di concerto con la dott.ssa Chiara Zanzucchi, direttore dell’AGMF, si è ritenuto opportuno procedere al:

1. Censimento della documentazione conservata nel fondo “Pasquale Foresi” e redazione del relativo elenco di consistenza;
2. Riordinamento e schedatura analitica della serie *Discorsi* dal 1957 al 1980;
3. Ricondizionamento della serie *Discorsi* dal 1957 al 1980.

I lavori, ritenuti propedeutici per future e necessarie operazioni di riordinamento ed inventariazione di tutto il nucleo documentario, sono stati avviati il 26 settembre 2022 e si sono conclusi il successivo 10 dicembre. L’intervento è stato affidato allo scrivente, archivista di I fascia di cui al Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali n. 244 del 20 maggio 2019, in qualità di coordinatore e direttore scientifico, e al dott. Nico Kevin Pisciarelli, archivista di III fascia di cui al citato decreto.

## NOTA ARCHIVISTICA E METODOLOGICA

L’archivio *Pasquale Foresi* è conservato presso l’Archivio generale del Movimento dei Focolari, sito presso la sede internazionale dell’Opera di Maria, nome ufficiale del Movimento dei Focolari, a Rocca di Papa. Unitamente alla biblioteca di Foresi, che consta di circa 13.000 volumi ed è attualmente in fase di catalogazione, il 25 giugno 2019 è stato dichiarato *di interesse storico particolarmente importante* dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.

Il fondo ha una consistenza di 324 faldoni collocati su 30 metri lineari di scaffalatura e conserva la documentazione afferente all’attività di Foresi compresa nell’arco cronologico 1942-2015, con documenti dal 1930. Ad oggi, trattandosi di fondo non ordinato, la documentazione non è consultabile, fatta eccezione per la serie *Discorsi* e limitatamente a quelli ordinati e schedati analiticamente, ovvero le 889 unità archivistiche comprese tra l’ottobre 1957 ed il novembre 1980. Complessivamente in buono stato di conservazione.

Ferma restando la tempistica ristretta a cui il bando vincolava l'erogazione del finanziamento, ha fatto propendere per un intervento di ricognizione e censimento complessivo che possa costituire la base per i futuri necessari interventi di riordinamento ed inventariazione analitica, finalizzati alla fruizione e valorizzazione delle fonti conservate.

Tramite il censimento,<sup>1</sup> è stato possibile identificare tre nuclei documentari aventi quei caratteri di omogeneità, stabilità temporale e risultanza di un processo sedimentario naturale innescato dall'attività del soggetto produttore che li rendono assimilabili a serie archivistiche, ovvero: *Corrispondenza, Scritti e materiali di studio e Discorsi*.

Redatto l'elenco di consistenza ed individuati i nuclei documentari, si è proceduto al riordinamento delle unità documentarie della serie *Discorsi* dal 1957 al 1980, che conserva discorsi, conversazioni, omelie, risposte a domande durante varie riunioni, aggiornamenti e altro. Le 889 unità archivistiche, conservate in 38 faldoni e datate dall'ottobre 1957 al novembre 1980, sono state riordinate cronologicamente e schedate.

La documentazione è stata ricondizionata all'interno di faldoni e camicie in carta non acida e privi di colle acetiche o viniliche, con stampa delle relative etichette identificative: originariamente, infatti, era conservata in stato di disordine all'interno di faldoni non adatti allo scopo.

La scelta di schedare analiticamente il nucleo dei *Discorsi* è dovuta ad un'attenta valutazione delle priorità dell'AGMF, che in questa fase è stata individuata nella diffusione del pensiero e dell'opera di don Foresi per una maggiore e migliore comprensione della complessità che caratterizza una figura così importante non soltanto per il Movimento ma anche per la Chiesa contemporanea. Conoscenza, diffusione e comprensione che non possono prescindere dallo studio delle fonti archivistiche, insieme a quanto già pubblicato da e su di lui. Dai discorsi tenuti in occasione di eventi pubblici e in privato con membri del Movimento, aderenti, vicini e lontani, ecclesiastici e laici, di ogni nazionalità, emergono aspetti noti e meno noti non solo della sua personalità e spiritualità, e di come essa si coniughi e si rapporti a quelle di Chiara Lubich e di Igino Giordani. L'archivio, e la serie dei Discorsi in particolare, testimoniano le sue attività non soltanto in qualità di cofondatore del Movimento, ma anche di scrittore, giornalista e teologo, che contribuì alla traduzione in categorie filosofiche, teologiche e di pensiero del carisma della Lubich. Contribuì a impiantare e strutturare le diramazioni dell'Opera ed alla realizzazione di centri di incontro e di vita comune, di periodici e case editrici, e di scuole di formazione per le varie branche nate all'interno del Movimento. In quanto presbitero, gli furono affidati i rapporti con le autorità ecclesiastiche ed il Vaticano, e fondamentale fu il suo contributo all'approvazione del Movimento da parte della Santa Sede con la denominazione di Opera di Maria, *ad experimentum* nel 1962 e definitiva due anni più tardi.

Roma, 15 Dicembre 2022

---

<sup>1</sup> Un ringraziamento doveroso va alla prof.ssa Irma Braccalenti, membro dell'AGMF, senza il cui contributo e fattiva collaborazione questo lavoro non sarebbe stato possibile.